

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 293**

## **ATTO DEL GOVERNO SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Documento concernente l'esito dell'istruttoria relativa all'ado-  
zione di misure di razionalizzazione dell'Ente per le Ville  
Vesuviane

*(Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 7 novembre 2003)**

---



*Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI  
ED IL PAESAGGIO

**Relazione alla 7<sup>o</sup> Commissione Parlamentare del Senato della Repubblica**

OGGETTO: "Ente per le Ville Vesuviane", attuazione del d.lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 recante "Riordinamento del Sistema degli Enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della legge 15 marzo 1999, n. 59

L'esigenza di una complessiva riorganizzazione del sistema degli enti pubblici, nell'ottica di incremento dell'efficienza e di riduzione della spesa pubblica, ha condotto negli ultimi anni all'adozione di numerosi provvedimenti legislativi.

Tra essi si segnalano in questa sede il d. lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999 recante "Riordinamento degli enti pubblici nazionali, a norma degli artt. 11 e 14 della legge 15 marzo 1999, n. 59", nonché l'art. 28 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, come modificato dall'art. 34 legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Finanziaria per l'anno 2003), che ha imposto al Governo l'individuazione degli enti e degli organismi pubblici vigilati dallo Stato ritenuti indispensabili e la conseguente soppressione degli enti non individuati come tali.

In particolare l'art. 2 del citato decreto, in relazione all'elenco di enti pubblici contenuto in apposita tabella A allo stesso allegata, assegna ai Ministeri competenti l'opzione tra tre misure di razionalizzazione, vale a dire: a) privatizzazione, b) trasformazione in strutture scientifiche o universitarie, c) fusione o unificazione strutturale di enti appartenenti allo stesso settore di attività.

Il Ministero competente è altresì incaricato del compimento delle apposite attività istruttorie, comprensive sia della consultazione degli enti stessi, sia dell'acquisizione del parere della competente commissione parlamentare. Il termine per il completamento dell'intera procedura è stato, da ultimo, prorogato al 31 dicembre 2003.

In relazione all'"Ente per le Ville Vesuviane", che figura nella predetta tabella A, si osserva quanto segue.

Si tratta di consorzio di diritto pubblico, istituito con legge 29 luglio 1971, n. 578 e costituito da Stato, Regione Campania, Provincia di Napoli ed altri enti locali, con lo scopo istituzionale di salvaguardia, restauro, ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio artistico costituito da oltre 100 ville del XVIII secolo insistenti sul territorio dei comuni dell'hinterland vesuviano.

La legge istitutiva individua il Ministero per i beni e le attività culturali come Amministrazione vigilante. In ragione di tale ruolo questo Ministero si è attivato per l'individuazione della forma giuridica più idonea per l'Ente Ville Vesuviane.

Pertanto, facendo seguito alla richiesta del Segretariato Generale in data 11 febbraio 2003 di individuazione degli enti indispensabili ai sensi del predetto art. 34 legge Finanziaria per il 2003, la Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio ha sottratto alla soppressione l'"Ente per le Ville Vesuviane", atteso che le finalità istituzionali dell'ente appaiono meritevoli di tutela, proponendone nel contempo, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del d. lgs. n. 419 del 1999, la trasformazione in fondazione di diritto privato, quale forma giuridica come maggiormente rispondente alle suddette finalità istituzionali.



*Ministero  
per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE GENERALE PER I BENI ARCHITETTONICI  
ED IL PAESAGGIO

La trasformazione in fondazione di diritto privato, infatti, rendendo possibile anche la partecipazione di soggetti privati consentirà la elaborazione di un piano industriale per la realizzazione di infrastrutture per lo sviluppo del territorio vesuviano, con la creazione di strutture di ricezione turistica, sia per gli itinerari delle ville, sia per quelli archeologici di Ercolano e Pompei.

Tale orientamento è condiviso dal Presidente dell'Ente Ville Vesuviane, che con nota n. 25 del 23 gennaio 2003 ha comunicato a questo Ministero la deliberazione del Consiglio di Amministrazione con cui è stata manifestata la volontà di procedere alla privatizzazione dell'Ente medesimo.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 2 del d. lgs. n. 419 del 29 ottobre 1999, si chiede a codesta Commissione parlamentare di voler esprimere parere favorevole in merito alla trasformazione dell'Ente per Ville Vesuviane in fondazione di diritto privato, al fine del più rapido completamento della privatizzazione in argomento.

Roma, **6 NOV. 2003**

IL MINISTRO  
Or.le Giuliano Urbani